

PROVA 1

1– LA SIGLA DGUE DEFINITO ALL'ART. 85 DEL D. LGS 50/2016 È L'ACRONIMO DI:

- A. **Documento di gara unico europeo. X**
- B. Dipartimento generale dell'Unione Europea.
- C. Dipartimento di giustizia unico europeo.

2 – IN BASE A QUANTO DEFINITO ALL' ART. 103 DEL D. LGS. 50/2016, QUALE È L'ENTITÀ DELLA GARANZIA DEFINITIVA IN TERMINI DI PERCENTUALE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE?

- A. **È pari al 10% dell'importo contrattuale ma può aumentare in caso di aggiudicazioni con ribassi superiori al 10% al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto. X**
- B. È pari al 10% dell'importo contrattuale ma può diminuire in caso di aggiudicazioni con ribassi inferiori al 10% al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto.
- C. È pari al 10% e non può subire variazioni in alcun caso.

3 - AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.P.R. 327/01, QUALE FRA I SEGUENTI È, PER I TERZI, UNO DEGLI EFFETTI DELL'ESPROPRIAZIONE?

- A. **L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata X**
- B. L'espropriazione del diritto di proprietà non comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato
- C. La presenza di diritti di terzi non consente l'espropriazione

4 - UN IMMOBILE DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO PUÒ ESSERE VENDUTO?

- A. **Sì, ma deve acquisire il nulla osta della Soprintendenza X**
- B. Sì come qualsiasi altro immobile
- C. No, non può essere alienato

5 - NEL D. LGS. 50/2016, COSA SI INTENDE PER "APPALTO A MISURA"?

- A. Appalto nel quale il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto.
- B. **Appalto nel quale il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto. X**
- C. Appalto avente in oggetto lavori, forniture o servizi verso uno specifico corpo di pubblica sicurezza.

6 - AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI LA GARANZIA CHE CORREDA L'OFFERTA DEVE ESSERE PRESTATATA:

- A. Sotto forma di cauzione e di fideiussione, a scelta dell'offerente
- B. **Sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta della stazione appaltante X**
- C. Obbligatoriamente sotto forma di cauzione

7 - AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "BENEFICIARIO DELL'ESPROPRIAZIONE"?

- A. Si intende il soggetto, pubblico o privato, che chiede l'espropriazione
- B. **Si intende il soggetto, pubblico o privato, a cui favore è emesso il decreto di esproprio X**
- C. Si intende, l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma

8 – QUALE FRA LE SEGUENTI NORME E' IL TESTO UNICO CHE DISCIPLINA L'ESPROPRIAZIONE DEI BENI IMMOBILI?

- A. D.P.R. 380/2001
- B. **D.P.R. 327/2001 X**
- C. D.Lgs. 33/2013

9 – QUALE TRA I SEGUENTI ORGANISMI E' DEPUTATO ALLA VALUTAZIONE ISTRUTTORIA E DECISORIA DI UN PROCEDIMENTO/PROGETTO?

- A. LA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO (CQAP)
- B. **LA CONFERENZA DEI SERVIZI X**
- C. IL CONSIGLIO COMUNALE

10 – QUALE TRA LE SEGUENTI FIGURE RISPONDE DELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ D'UFFICIO, OLTRE CHE DELLA REGOLARITÀ TECNICA E GIURIDICA DEI MEDESIMI?

- A. **IL DIRIGENTE X**

- B. IL SINDACO
- C. L'ASSESSORE DELEGATO

11 - A QUALI PRINCIPI DEVE IMPRONTARSI L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL COMUNE?

- A. INTERESSE IMPRENDITORIALE DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO
- B. EQUITA' DI TRATTAMENTO, LEGALITA', INTERESSE PUBBLICO X**
- C. TUTELA DELLE RAPPRESENTANZE ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

12 - QUALE TRA LE SEGUENTI NORME E' LA LEGGE URBANISTICA REGIONALE VIGENTE?

- A. LA L.R. 15/2013 E SS.MM.II
- B. LA LR 23/2004 E SS.MM.II
- C. LA LR 24/2017 E SS.MM.II X**

13 QUALE TRA LE SEGUENTI NORME REGOLA GLI ACCORDI OPERATIVI PROMOSSI DAI PRIVATI?

- A. L'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017 X**
- B. L'ART. 31 DEL DPR 380/2001
- C. L'ART. 17 DELLA L.R. 23/2004

14 - QUALE TRA QUESTI ELABORATI COSTITUISCE LA BASE DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI?

- A. IL RENDICONTO DI GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
- B. IL QUADRO CONOSCITIVO X**
- C. IL BILANCIO PARTECIPATO

15 - QUALE TRA QUESTI SISTEMI COSTITUISCE ATTUALMENTE LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE ?

- A. PIANI E PROGRAMMI DI INTERVENTO SETTORIALI
- B. PIANI GENERALI, PIANI ATTUATIVI E/O ACCORDI X**
- C. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA E PIANO GENERALE DI GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO

16 - QUALE TRA QUESTI ENDOPROCEDIMENTI E' INDISPENSABILE NELLA FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI O ATTUATIVI?

- A. LA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI COSTO
- B. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA X**
- C. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

17 - QUALI TRA I SEGUENTI SISTEMI COSTITUISCONO RIFERIMENTO INDEROGABILE PER LE TRASFORMAZIONI URBANISTICO EDILIZIE:

- A. IL SISTEMA DELLE TUTELE E DEI VINCOLI X**
- B. IL SISTEMA DELLE RETI E SERVIZI
- C. IL SISTEMA DELLA VIABILITA'

18 - A QUALI TRA QUESTE FINALITA' CONCORRE IL SIT ?

- A. ALLA GESTIONE DELLE DOTAZIONI E DELLE STRUMENTAZIONI INFORMATICHE DELL'ENTE
- B. ALLA SPERIMENTAZIONE ISTITUZIONALE DI MODELLI TERRITORIALI
- C. ALL'INFORMATIZZAZIONE TERRITORIALE E ALLA GEOREFERENZIAZIONE DI BANCHE DATI CARTOGRAFIE, EDIFICI E INFRASTRUTTURE DI RETE X**

19 - QUALI TRA QUESTI ELEMENTI INCIDE SUL CARICO URBANISTICO DI UN PIANO O PROGETTO?

- A. IL NUMERO DI UTILIZZATORI
- B. L'ESIGENZA DI DOTAZIONI PERTINENZIALI E PUBBLICHE X**
- C. IL FABBISOGNO ABITATIVO

20 - QUALI DI QUESTI VINCOLI, DI PRASSI, E' GESTITO DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN FORZA DI DELEGA?

- A. IL VINCOLO DEI BENI CULTURALI ART. 10 DEL D.LGS. 42/2004

- B. LA FASCIA DI RISPETTO ELETTRICITÀ
- C. IL VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004 X**

21 - QUALI DI QUESTI STRUMENTI VALUTA E DISCIPLINA IL "RISCHIO FRANA"?

- A. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
- B. PIANO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO X**
- C. IL PIANO GENERALE DEL RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

22 - QUALE TRA QUESTI ELEMENTI NON PUO' FORMARE CONTENUTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO?

- A. INDICI E PARAMETRI FONDIARI
- B. REQUISITI COGENTI IGIENICO-EDILIZI X**
- C. REQUISITI PRESTAZIONALI MINIMI DEGLI INSEDIAMENTI URBANI

23 - IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA ATTESTA:

- A. LE DESTINAZIONI D'USO INSEDIABILI IN UN LOTTO
- B. LA DESTINAZIONE D'USO LEGITTIMA DI UN EDIFICIO
- C. LE PRESCRIZIONI URBANISTICHE RIGUARDANTI L'AREA X**

24 - QUANDO UN TITOLO ABILITATIVO E' SOTTOPOSTO A PARERE DELLA COMMISSIONE QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGIO:

- A. QUANDO E' UNA NUOVA COSTRUZIONE
- B. QUANDO L'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO E' SOTTOPOSTO A TUTELA O RICADE IN AMBITO DI TUTELA X**
- C. SEMPRE

25 - QUALI DI QUESTI INTERVENTI SU UN IMMOBILE SONO SOGGETTI A SCIA:

- A. SOSTITUZIONE DI INFISSI E SCURI E/O TAPPARELLE
- B. MODIFICHE PROSPETTICHE X**
- C. TINTEGGIATURA INTERNA ED ESTERNA

26 - QUALI SONO LE FUNZIONI DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE?

- A. IL SUAP ASSICURA AL RICHIEDENTE UNA RISPOSTA TELEMATICA UNICA E TEMPESTIVA IN LUOGO DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI E DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE COMUNQUE COINVOLTE NEL PROCEDIMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO-TERRITORIALE, DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO O ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ. X**
- B. L SUAP ASSICURA AL RICHIEDENTE UNA RISPOSTA TELEMATICA UNICA E TEMPESTIVA IN LUOGO DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI E DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE COMUNQUE COINVOLTE NEL PROCEDIMENTO, AD ESCLUSIONE DI QUELLE PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO-TERRITORIALE, DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO O ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.
- C. L SUAP ASSICURA AL RICHIEDENTE UNA RISPOSTA TELEMATICA UNICA E TEMPESTIVA IN LUOGO DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI E DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE COMUNQUE COINVOLTE NEL PROCEDIMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE PREPOSTE ALLA TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO-TERRITORIALE, DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E AD ESCLUSIONE DI QUELLE PREPOSTE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.

27 - DA CHI E' RILASCIATO IL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- A. DAL DIRIGENTE O DAL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA; X**
- B. DAL SINDACO;
- C. DAL DIRIGENTE O DAL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PREVIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

28 - TRA GLI INTERVENTI SOGGETTI A CILA SONO COMPRESI:

- A. LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LE OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, QUALORA NON RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO O SIANO PRIVE DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI E NON RECHINO COMUNQUE PREGIUDIZIO ALLA STATICA DELL'EDIFICIO E NON MODIFICHINO I PROSPETTI; X**

- B. LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LE OPERE INTERNE ALLE COSTRUZIONI, QUALORA RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO E SIANO PRIVE DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI E NON RECHINO COMUNQUE PREGIUDIZIO ALLA STATICA DELL'EDIFICIO E NON MODIFICHINO I PROSPETTI;
- C. LE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA;

29 - VALIDITA' DELLA SCIA AI SENSI DEL D.P.R.380/2001

- A. I LAVORI OGGETTO DELLA SCIA DEVONO INIZIARE ENTRO SEI MESI DALLA DATA DELLA SUA EFFICACIA E DEVONO CONCLUDERSI ENTRO TRE ANNI DALLA STESSA DATA. DECORSI TALI TERMINI, IN ASSENZA DI PROROGA, LA SCIA DECADE DI DIRITTO PER LE OPERE NON ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE DELL'INTERVENTO NON ULTIMATA È SOGGETTA A NUOVA SCIA.
- B. I LAVORI OGGETTO DELLA SCIA DEVONO INIZIARE ENTRO UN ANNO DALLA DATA DELLA SUA EFFICACIA E DEVONO CONCLUDERSI ENTRO TRE ANNI DALLA STESSA DATA. DECORSI TALI TERMINI, IN ASSENZA DI PROROGA, LA SCIA DECADE DI DIRITTO PER LE OPERE NON ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE DELL'INTERVENTO NON ULTIMATA È SOGGETTA A NUOVA SCIA.**
X
- C. I LAVORI OGGETTO DELLA SCIA DEVONO INIZIARE ENTRO UN ANNO DALLA DATA DELLA SUA EFFICACIA E DEVONO CONCLUDERSI ENTRO DUE ANNI DALLA STESSA DATA. DECORSI TALI TERMINI, IN ASSENZA DI PROROGA, LA SCIA DECADE DI DIRITTO PER LE OPERE NON ESEGUITE. LA REALIZZAZIONE DELLA PARTE DELL'INTERVENTO NON ULTIMATA È SOGGETTA A NUOVA SCIA.

30 - SCIA PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA:

- A. LA SCIA PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'ORIGINARIO TITOLO ABILITATIVO E PUÒ COMPORTARE IL CONGUAGLIO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DERIVANTE DALLE MODIFICHE ESEGUITE. X**
- B. LA SCIA PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA NON COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'ORIGINARIO TITOLO ABILITATIVO MA VIENE RICONOSCIUTO COME NUOVO TITOLO E COMPORTA IL CONGUAGLIO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DERIVANTE DALLE MODIFICHE ESEGUITE.
- C. LA SCIA PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'ORIGINARIO TITOLO ABILITATIVO E NON PUÒ PERTANTO COMPORTARE MODIFICHE AL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE GIÀ VERSATO.